COMUNE DI PENNA IN TEVERINA

Provincia di Terni

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 del Reg. Data 18-07-24

Oggetto: PRESA D'ATTO DEL PEF E DELLE TARIFFE 2024.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno diciotto del mese di luglio alle ore 21:00, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria, che
é stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

==========

PAOLUZZI STEFANO	A	CORVI SIMONE	P
MONACELLI MOIRA	P	DEL GELSOMINO GIONATA	P
PICCIALUTI GIANCARLO	P	CECCA VALERIO	P
IDILI ALESSANDRO	P	ROSSINI DANIELE	A
TAGLIALATELA GIOVANNI	P	BUSSOTTI TIZIANO	P
ZARA MATTIA	P		

Assegnati n. 11 Presenti n. 9
In carica n.11 Assenti n. 2
L'Assessore esterno Pres./Ass.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:
- Presiede il Sig. TAGLIALATELA GIOVANNI in qualità di Consigliere
- Partecipa il Segretario Comunale Dr. Ruco Fabianna.
- La seduta é Pubblica
- Nominati scrutatori i Signori:

il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto
regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della seguente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.vo n.267/2000, hanno espresso parere favorevole.

In prosieguo di seduta

Il VICE-SINDACO, SOSTITUTO PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Dà la parola al funzionario, presente in aula, dott. PERNAZZA , che illustra l'argomento, evidenziando che il 10 aprile l'AURI ha trasmesso la deliberazione dell'assemblea dei Sindaci nella quale venivano validati i PEF 2024-2025 per il piano economico finanziario relativo alla determinazione della tariffa 2024. Il PEF del Comune di Penna è di complessivi euro 222.737, che conta un 6,43% in più rispetto al Pef 2023, IVA esclusa. I costi variabili si attestano a euro 141.791 e i costi fissi a euro 80.945. Il soggetto deputato alla validazione e alla determinazione delle tariffe è appunto l'AURI, in base alla normativa statale. Successivamente hanno inviato al Comune di Penna diverse simulazioni per l'approvazione delle tariffe 2024; quella più coerente con le esigenze dell'amministrazione e che poteva prevedere un incremento minore rispetto alle diverse altre possibilità, è stata quella presa in oggetto dal Comune. Il Comune, come nel 2023, mette risorse proprie a copertura di una parte del Pef; le risorse che il Comune intende trasferire al Pef ammontano ad 8.000 euro, che sembrano poca cosa ma per questo Comune poca cosa non è. In base alla simulazione che è stata prodotta dagli uffici Cosp e Asm, in accordo con il Comune l'incremento, che comunque c'è, sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche e sebbene il Comune abbia trasferito risorse al Pef, si attesta in una quota sopportabile; per un componente uso domestico l'incremento sarà di 5,64%, e sarà via via decrescente da un nucleo con una unica persona a un nucleo con sei o più persone, nel senso che una persona avrà un incremento maggiore rispetto a più persone: il primo avrà 5,64, per arrivare, in un nucleo di 6 o più persone che vedrà incrementare la tariffa per 3,78%. Per quanto riguarda le tariffe delle utenze non domestiche, l'incremento sarà del 9,72%. Non serve il parere del revisore dei conti perché si è in regime di tariffa e non di tassa, e si propone la presa d'atto e l'approvazione delle tariffe 2024.

Aperta la discussione, prende la parola il consigliere CECCA, il quale evidenzia che quando uno ha da prendere un rimborso, diventa impossibile defalcare questa quota; la scannerizzazione è una procedura impossibile da eseguire, ad esempio per gli anziani, e chiede se è possibile facilitare questa cosa, cioè se i soggetti preposti potrebbero almeno mandare un bollettino; vorrebbe che gli venisse fatta presente questa cosa.

Il consigliere e vicesindaco TAGLIALATELA chiede se il consigliere Cecca sta parlando del pagamento.

Il consigliere CECCA risponde di si, e che ad esempio arriva da pagare 100 euro, poi magari c'è da pagare 80 con diritto ad un rimborso di 20 euro, ma poi la modalità di richiesta del rimborso è una cosa difficilissima.

Il funzionario dott. PERNAZZA evidenzia che lui ha avuto modo di sperimentarlo, perché anche in altri Comuni ci sono cittadini che hanno dovuto pagare e poi hanno chiesto il rimborso; lui ha visto che lo sportello Taric però di solito aiuta chi si presenta, lo sportello è ad Amelia, e poi è anche possibile fare delle interlocuzioni telefoniche. Poi, per carità, il servizio sarà anche migliorabile.

Il consigliere CECCA evidenzia che in generale è una cosa vergognosa e chiede se non si possono mettere queste fototrappole…..

Il consigliere TAGLIALATELA evidenzia che nella zona industriale…

Il consigliere CECCA interrompe, evidenziando che le tariffe a Terni le hanno diminuite, e chiede come è questa cosa, che a Terni le diminuiscono e qui aumentano, forse sono raccomandati.

Il funzionario dott. PERNAZZA risponde che non è che a Terni sono raccomandati, è che la situazione di Terni probabilmente è diversa rispetto a quella dei Comuni dell'amerino e in particolare di Penna, perché Terni comunque vede crescere le utenze non domestiche, sebbene ci sia una recessione anche a Terni, e quindi le utenze non domestiche hanno la maggior parte di spese e costi che comunque sopportano, e si addossano certe volte anche una quota delle utenze domestiche; quindi pagano meno le utenze domestiche rispetto alle non domestiche. Ma è proprio la composizione dell'utenza che è diversa rispetto a quella di Penna, perché qui c'è un 10% scarso di utenze non domestiche rispetto al 90% di utenze domestiche; qui il problema è proprio quello della carenza di utenze non domestiche, mentre sono crescenti le utenze domestiche. Quindi è anche difficile distribuire in maniera diversa; non è che si può decidere di mettere il 50% del PEF su 10 utenti, che sono magari quelle quattro aziendine che partecipano al reddito del paese.

Il consigliere CECCA evidenzia che la sua era battuta.

Il funzionario dott. PERNAZZA replica che una risposta sentiva di darla.

La consigliera e assessore MONACELLI evidenzia, in continuità con quanto detto dal Dott. Pernazza, che la composizione di questo Pef è simile a quella di tanti Comuni limitrofi, e diversa da quella di un Comune grande come Terni. Grazie anche al dottor Pernazza hanno fatto diverse simulazioni, per vedere anche se ci potesse essere un aiuto maggiore, come c'è stato in passato durante il periodo del COVID anche per le utenze non domestiche; ma tra tutte le simulazioni, non volendo penalizzare né gli utenti domestici né i non domestici, la migliore e più equa è loro sembrata questa, e comunque con gli 8.000 euro di bilancio messi dall'amministrazione comunale, l''aumento, che doveva essere del 15,48% per le utenze non domestiche, scende al 9,72%, che comunque, lo riconoscono, è un aumento, ma scende, grazie all'impegno e ai fondi dell'amministrazione comunale, mentre quello per le utenze domestiche è differenziato a seconda del numero dei componenti delle famiglie, e va da 5,64 per un componente, passando per 4,32, 3,55, 3,72,3,78, fino a 6 componenti, anziché una media di 6,43. E' quindi comunque un intervento visibile, che seppur non va ad azzerare l'incremento, va a diminuirlo in punti percentuali. Questo a precisazione di quanto già anche sottolineato dal Sindaco nel precedente consiglio comunale. E' chiaro che lavorano, in collaborazione con gli altri enti, affinchè le criticità possano essere mitigate; e c'è anche un ultimo aggiornamento, per il quale passa la parola al dott. Pernazza.

Il funzionario Dott. PERNAZZA evidenzia che l'AURI, a seguito di una sollecitazione dei Comuni di Giove ed Attigliano, ha ammesso la presenza di un extra gettito dovuto alla quota variabile aggiuntiva, e quindi si dovrà aprire un tavolo tecnico per l'utilizzo di queste somme, che dovrebbero essere oggetto di redistribuzione all'interno del PEF o

utilizzate come misura premiante nei riguardi delle utenze domestiche o non domestiche che fossero particolarmente virtuose.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la propria deliberazione n. 74 del 30/12/2020 avente ad oggetto "ISTITUZIONE TARIFFA AVENTE NATURA CORRISPETTIVA PER IL SERVIZIO DI GESTIONEDEI RIFIUTI URBANI E DEI RIFIUTI AD EASSIMILATI – APPROVAZIONE";
VISTA la propria deliberazione n. 11 del 26/03/2021 con la quale sono state apportate modifiche al regolamento suddetto;
VISTO il D.lgs. 116 del 3 settembre 2020 è attuata la Direttiva 2018/851, "che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio"
VISTE le modifiche del Testo Unico Ambiente, in vigore dal 26 settembre 2020, sono state modificate alcune definizioni, tra le più importanti quella di rifiuto urbano, che ora comprende i rifiuti non pericolosi di cui all'allegato L-quarter, prodotti dalle aziende, ricadenti nelle tipologie elencate nell'allegato L-quinquies;

RICHIAMATO in particolare l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, che si sviluppa con il seguente percorso:
a) il soggetto gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario (PEF) e lo trasmette all'ente territorialmente competente per la sua validazione;
b) l'ente territorialmente competente, effettuata la procedura di validazione, assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità il PEF e i corrispettivi del servizio, in coerenza con gli obiettivi definiti;
c) l'ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva, ferma restando la sua facoltà di richiedere ulteriori informazioni o, si deve intendere, proporre modifiche;
d) fino all'approvazione da parte dell'ARERA si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'ente territorialmente competente con i documenti di cui al punto b);
TENUTO CONTO CHE nel territorio in cui opera il Comune è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, l'Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (AURI), il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019;
CONSIDERATO CHE nel Sub Ambito n° 4 è operante, quale gestore unico del ciclo integrato dei rifiuti il RTI composto da ASM Terni Spa e C.N.S. Consorzio Nazionale Servizi, aggiudicatario della Gara di Ambito giusto contratto stipulato in data 14/6/2014 raccolta 10634/rep. 15366;
Dato atto che con nota PEC ns. prot 1155 del 10/04/2024 l'AURI ha trasmesso a questo Comune la Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n 1 del 10.04.2024 avente ad oggetto: "Validazione ai sensi dell'art. 7 comma 3 lett. g) L.R. 11/2013 dei Piani Economici Finanziari TARI 2022-2025, biennio 2024-2025 dei comuni del Sub Ambito n. 4 elaborati ai sensi del metodo MTR-2 di cui alla deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif. Riapertura infra periodo ex art. 8.5 della Delibera ARERA n. 363 del 3/8/2021", con la quale tra gli altri è stato validato il Piano Economico Finanziario del Comune, trasmesso unitamente alla delibera medesima;

Preso atto della Nota email AURI del 10.04.2024, nostro protocollo n 1155 del 10.04.2024 con la quale si specifica che relativamente al rigo C del PEF la dicitura "IVA compresa" è un chiaro ed evidente refuso del Tool di calcolo e che l'importo in questione (rigo C) è IVA 10% esclusa, poiché nella tariffa corrispettiva l'IVA viene applicata dal Gestore del servizio all'atto della emissione delle fatture.
Constatato, quindi, che il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti così come validato dall'Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (AURI) – Ente territorialmente competente:

- espone un costo complessivo finale 2024 di € 222.737,00 (6,43% in piu' rispetto al 2023) (IVA esclusa al 10%) così come risultante dall'applicazione del tetto alla crescita annuale delle entrate tariffarie determinato da AURI in misura pari all'6,43%, della quota parte dei maggiori costi esogeni per trattamento-smaltimento del costo (variabile) rispetto al Piano Finanziario 2023 in conformità alle motivazioni specificate nella relazione di accompagnamento allegata al piano stesso;

- evidenzia un tetto massimo di costi ammissibili pari a €. 222.737,00 escluso IVA quale entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita con i costi MTR 2024;

- espone la suddivisione del costo complessivo finale tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile, indicandole nei seguenti importi:

  - ✓ Costi Variabili: Euro 141.791,00
  - ✓ Costi Fissi: Euro 80.945,00

CONSIDERATO che, con il passaggio a Tariffa Corrispettiva, le Tariffe hanno natura patrimoniale, non transitano più nel Bilancio dell'Ente e sono gestite e incamerate direttamente dal soggetto Gestore, al quale compete di formulare le proposte di tariffazione in base al PEF approvato dall'Assemblea AURI sopra citata;

Considerata la situazione emergenziale post pandemica in cui tutte le utenze versano, e in particolare le utenze non domestiche al fine di mitigare l'incremento delle tariffe sulle utenze non domestiche il Comune di Penna in Teverina intende stanziare un fondo pari a €. 8.000,00 che vada in decurtazione delle tariffe previste per le stesse;

CONSIDERATO che, con il passaggio a Tariffa Corrispettiva, le Tariffe hanno natura patrimoniale, non transitano più nel Bilancio dell'Ente e sono gestite e incamerate direttamente dal soggetto Gestore, al quale compete di formulare le proposte di tariffazione in base al PEF approvato dall'Assemblea AURI sopra citata.
PRESO ATTO dello schema di tariffazione, trasmesso dal Gestore con cui si è in grado di raggiungere una percentuale di copertura del PEF 2024 pari al 100% secondo una percentuale di ripartizione fra utenze domestiche e non domestiche pari rispettivamente al 90 % ed al 10%;

CONSIDERATO che non è necessario il parere dell'Organo di revisione relativamente al PEF già approvato e alle relative Tariffe Corrispettive in quanto non hanno effetti sul Bilancio di Previsione dell'Ente (Cfr. TAR Puglia n 202 del 29/07/2014)

Visto il D.Lgs 18/08/2000, n. 267;
Visto lo Statuto dell'Ente;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile dell'Area economico Finanziaria ai sensi dell'art. 49 c. 3 del d.lgs. n. 267/2000;

Proceduto a votazione palese per alzata di mano, con il seguente esito:

FAVOREVOLI: 8; CONTRARI: 1 (Cecca); ASTENUTI: /

DELIBERA

1. Di dichiarare le premesse e la parte narrativa parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
2. Di prendere atto del Piano Economico Finanziario 2024, validato dall'Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (AURI), con Delibera Assemblea dei Sindaci dell'AURI dei Sindaci n 1 del 10.04.2024 allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
3. Di prendere atto e recepire che il Piano Economico Finanziario 2024 del servizio di gestione dei rifiuti, come validato dall'Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (AURI) con delibera Assemblea dei Sindaci appena sopra citata è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare:
   a) dal PEF con la tabella elaborata, con riferimento al singolo ambito tariffario, sulla base dello schema tipo di cui all'Appendice del MTR2;
   b) dalla Relazione di Accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR2, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;
   c) Dell'Allegato Alla Relazione di Accompagnamento, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
   d) dalla dichiarazione di veridicità del gestore RTI composto da ASM Terni Spa e C.N.S. Consorzio Nazionale Servizi predisposta secondo lo schema tipo di cui all'Appendice del MTR2, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;
4. Di prendere atto e approvare lo schema di tariffazione, trasmesso dal Gestore, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, con cui si è in grado di raggiungere una percentuale di copertura del PEF 2024 pari al 100% secondo una percentuale di ripartizione fra utenze domestiche e non domestiche pari rispettivamente al 90 % e all' 10%;
5. DI incaricare il responsabile del Servizio Finanziari al fine di adempiere, con successivi atti, a quanto stabilito nella presente deliberazione.
6. Di predisporre a seguito di variazione di bilancio un fondo per le utenze domestiche e non domestiche pari a 8.000,00 che mitighi l'incremento delle tariffe;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d.lgs. 18/8/2000 n. 267 con separata votazione palese per alzata di mano, con il seguente esito:

FAVOREVOLI: 9 (unanimità)

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE** del presente atto ai sensi dell'art.147 bis , comma 1, del decreto leg.vo n.267/2000 e successive modificazioni e integrazioni e attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151, comma 4, del decreto leg.vo n.267/2000 **il sottoscritto Funzionario Responsabile esprime parere favorevole .**

Data: 10-07-2024

Il Responsabile del servizio

Pernazza Alessandro

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA** **Il sottoscritto Funzionario Responsabile** dà atto di avere preventivamente controllato la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi dell'art.147 bis , comma 1, del decreto leg.vo n.26/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, e attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Data: 10-07-2024

Il Responsabile del servizio

Pernazza Alessandro

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Approvato e sottoscritto.

IL VICE-SINDACO — **IL SEGRETARIO COMUNALE**

TAGLIALATELA GIOVANNI — Ruco Fabianna

Prot. N. Approvata Li 19-09-24

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art.124 del D. Lgs.vo n. 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione al sito web istituzionale per quindici giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE

Dalla Residenza comunale, li Ruco Fabianna

==========Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione

E' stata pubblicata al sito web istituzionale per quindici giorni consecutivi: dal 19-09-24 al 04-10-24, (Art. 124, comma 1) senza reclami.

E' divenuta esecutiva il giorno *******;
( ) perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4);
( ) decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3);

IL RESPONSABILE

Dalla Residenza comunale, li Ruco Fabianna